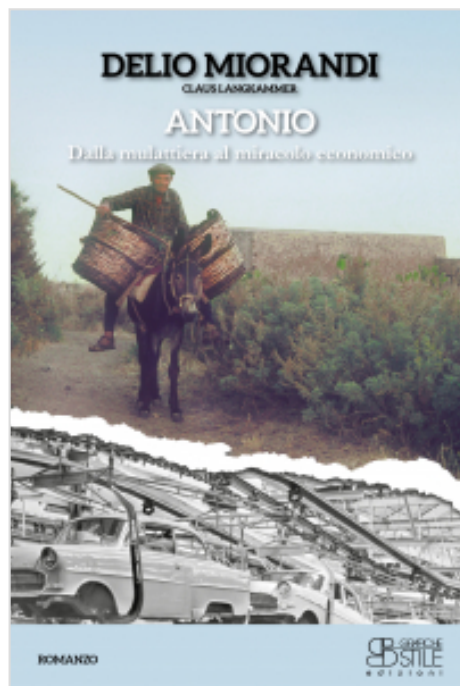


NARRATIVA

ANTONIO

di Delio Miorandi

Editore: **GRAFICHE STILE**Pagine: **272**Formato: **14x21**Prezzo: **17.95 €**Pubblicazione: **26/11/2019**ISBN: **9788885681231**

L'AUTORE

Delio Miorandi è nato a Rovereto, in Trentino-Alto Adige nel 1938. È sposato, ha due figli maschi, due femmine e quattro nipoti.

È residente a Raunheim, nel circondario Gross-Gerau, in Germania.

Nel 1959 si è trasferito in Germania per motivi di studio

Il romanzo di Delio Miorandi è un diario, emozionante, genuino, crudo, romantico, come solo la vita della gente comune sa essere.

La narrazione copre un periodo di 50 anni partendo dagli anni dell'ultimo dopoguerra; senza pretendere di essere un romanzo storico a tutto tondo, diventa contributo importante alla storia sociale di due nazioni, quella tedesca e quella italiana, uscite dilaniate e smarrite da un conflitto senza precedenti.

Una storia vista dal basso, dalle vicissitudini di povera gente del Sud costretta a lasciare, portando con sé un bagaglio di poche cose e di tante speranze, le proprie case, i propri affetti, le proprie tradizioni e, non ultima, la propria lingua per raggiungere il miraggio di un lavoro in terre sovente ostili, tra quei tedeschi che almeno in parte continuavano a considerare quella fetta di umanità povera e umiliata l'espressione di un'Italia traditrice.

L'autore non ha dovuto far ricorso ad invenzioni narrative perché nulla può essere più suggestivo della realtà. Anche per questo ha attinto ad un linguaggio semplice e popolare, per arrivare al cuore di tutti coloro che sanno riconoscere la sofferenza di padri, mogli, famiglie abbandonati, di interi villaggi polverosi e morenti lasciati alla mercé di gente senza scrupoli nelle regioni più povere d'Italia, per andare incontro ad una vita migliore ma pur tuttavia soggetta a forme di sfruttamento nuovo, forse meno aggressivo ma più subdolo: quello del lavoro duro e malsano e della produzione esasperata, disciplinata da regole talvolta selvagge spesso col beneplacito di sindacati e Chiesa, pur di procurarsi quel pezzo di pane che "a casa propria" sembrava pura illusione.